

Eravamo quattro amici al bar

Così cantava Gino Paoli nel 1991, quattro amici che volevano cambiare il mondo, che si lamentavano della vita, del lavoro e della società.

Al trio delle meravigliose scopiazzate se ne è aggiunto un quarto, Omar Caldara, che di tanto in tanto si risveglia dal torpore che lo avvolge.

E così ecco una nuova interrogazione sui proventi dalle azioni della SES, dimentichi forse che la questione era stata sollevata con i Consuntivi 2021 dalla Commissione della Gestione e poi ripresa ampiamente dal capo gruppo socialista nel suo intervento in Consiglio comunale e del quale propongo uno stralcio: *“per contro risultano praticamente penalizzate le economie domestiche e i piccoli e medi artigiani e commerci, insomma quelli che sono stati toccati maggiormente dalla crisi originata dalla pandemia. A ciò si aggiunga che nell'immediato futuro e per ragioni dovute alle ripercussioni che la guerra in Ucraina ha originato a livello di rifornimento energetico, ma anche ai cambiamenti climatici che hanno portato quest'anno a un innevamento scarso e quindi lo scioglimento della neve non ha potuto riempire i bacini idrici e a lunghi periodi di siccità, vi sarà un ulteriore balzello di circa il 20%.*

*Di fronte a questa situazione chiediamo con forza al nostro Municipio che detiene il 18% del pacchetto azionario e che era rimasto insensibile alla richiesta di altri Comuni di rinunciare alla distribuzione straordinaria di un dividendo di franchi 1.05, di intervenire presso la SES per un cambiamento della politica rivolta all'aumento degli utili e delle riserve a favore di una maggiore attenzione agli aspetti tariffali e al promovimento della produzione decentrata del fotovoltaico e il contenimento dei prezzi legati agli impianti di riscaldamento efficienti a pompa di calore come pure un ritocco verso l'alto della tariffa della rimessa in rete della produzione di energia derivante dagli impianti fotovoltaici”.* (verbale del Consiglio comunale del 27 giugno 2022).

Naturalmente la proposta di rinunciare al dividendo non accolse nessun sostegno, men che meno da coloro i quali oggi si ergono con sfacciataggine a paladini della popolazione. Ma nel 2022 non si parlava di elezioni.

Insomma nulla di nuovo sotto il sole e nemmeno nei boschi dove il Picchio è solito procurarsi il cibo e cicip i ciciop spettegolare con gli amici pennuti, se non il fatto che anche questa volta i 3 moschettieri più uno sono stati beccati con le mani nella marmellata e scopiazzare quanto altri avevano già messo in risalto.

Se questo è il nuovo che avanza, c'è poco da stare allegri.